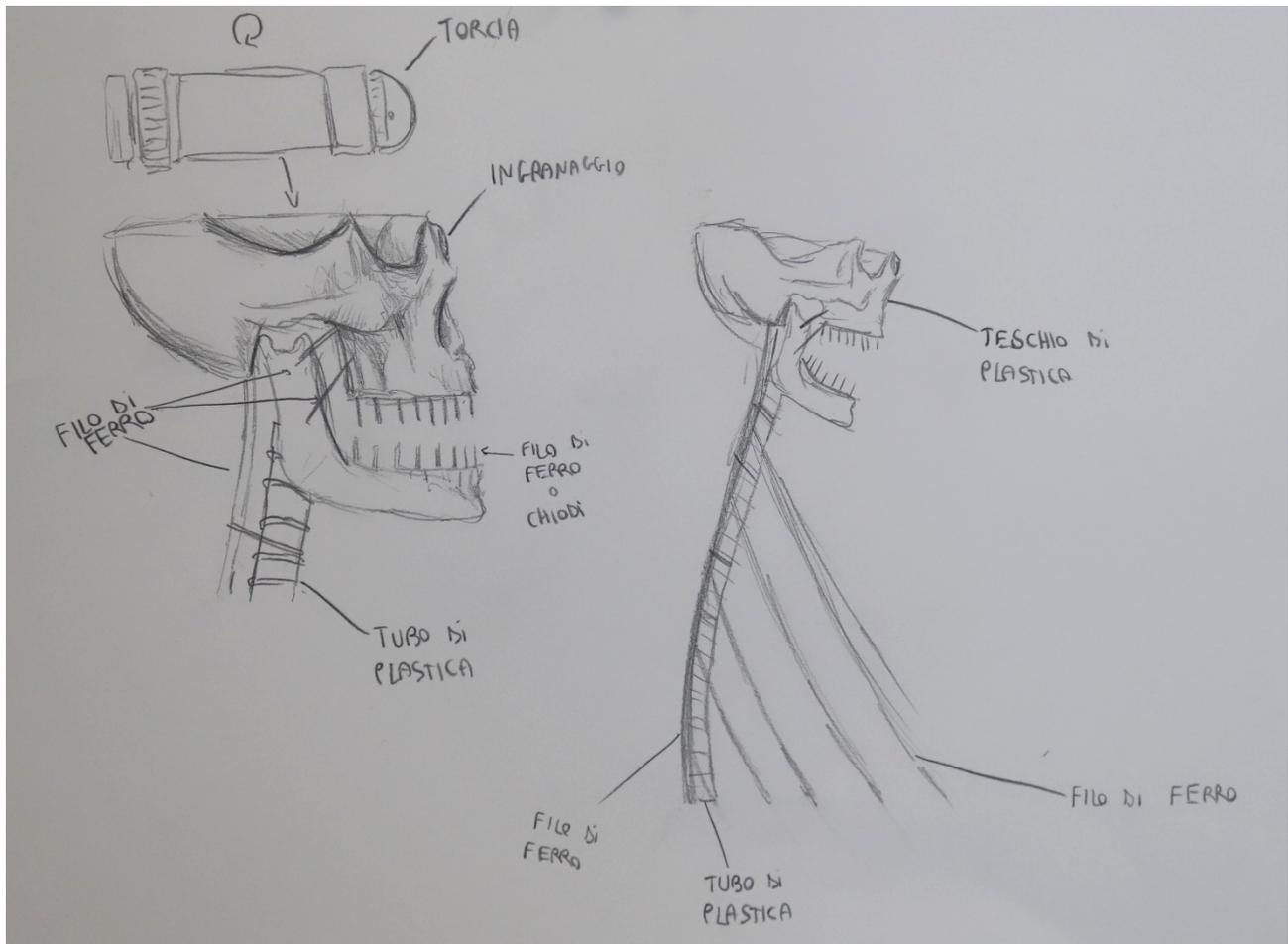


What I am, What I was

Damian Calin Vladut



L'opera finale rappresenta un conflitto interno tra me e una parte più nascosta dei miei pensieri, ma non è una semplice divisione tra pensieri belli e brutti da un punto di vista generale, ma da idee che per me sono belle o brutte indipendentemente dal pensiero generale.

Il significato principale, il conflitto, nasce solo nella foto [1]



Se l'opera rimane da sola assume un altro significato, però se viene vista di fronte può comunque riprendere il significato precedente del conflitto, tra l'osservatore è l'installazione, il punto di osservazione in questo caso è molto importante perché il significato può cambiare o diventare personale in certi casi [2] [3].



Per arrivare fino all'installazione finale sono partito col voler rappresentare una parte di me che non vuole uscire, poi sono arrivato a mostrare direttamente i pensieri e le idee, arrivando alla fine mostrando un conflitto tra me è quella parte interna che non riesco bene a definire ma so che c'è.

I materiali usati sono oggetti di ferro, oggetti di plastica, un pezzo di stoffa bianco, un ramo e una sedia.